

1560, 16 settembre. — Margherita e Guglielmo, Duchi di Mantova e Marchesi del Monferrato, confermano gli ordinamenti del Comune di Capriata sui bandi e i danni campestri.

1567, 25 agosto. — La chiesa di S. Pietro di Capriata è unita alla cattedrale di Genova e goduta da Battista Spinola arciprete della stessa Metropolitana.



Stemma dei Paleari del 1571.

1571. — Epigrafe o lapide o stemma dei Marchesi Paleari nella già loro casa di fronte alla chiesa di S. Pietro di Capriata.

1572 a 1579. — Tariffa del pedaggio di Gavi, in relazione a parecchi luoghi, tra i quali Capriata.

1581, 30 dicembre. — Guglielmo Duca di Mantova e del Monferrato permette al colonnello Ettore Spinola di tenere nel luogo di Salvago (Aureliana) di Capriata armi, archibugi, ecc., e di andare pel Monferrato con due servitori armati, meno nei luoghi di presidio.

1582. — Il vescovo Bossio Francesco, visitatore apostolico, ispeziona la chiesa parrocchiale di S. Pietro di Capriata, — l'Ospedale di S. Giovanni, — *ecclesia simplex S. Mariae*, — *Casacia S. Mariae Capriatae*, — *Casacia S. Michaëlis Capriatae* — *cappella SS. Trinitatis Nob. Fabritii Spinulae*, — *cappella S. Sebastiani Capriatae*, — *cappellula S. Griffierii Capriatae*, — *ecclesia S. Georgii alias parochialis Capriatae*.